



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
 DIREZIONE GENERALE

II DIRETTORE GENERALE

- Visti il DPR 263/2012 *Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (13G00055) (GU n.47 del 25-2-2013) e il Decreto Interministeriale 12 marzo 2015 *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti;**
- Visto il DPR 275/1999 *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;*
- Visto il D.lgs 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la nota n. 13434 del 24.11.2016 della DG Ordinamenti Scolastici e valutazione del sistema nazionale di istruzione, avente ad oggetto "CPIA – Iniziative e Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEDUF)", nella quale si fa riferimento al Protocollo d'intesa sottoscritto tra il MIUR e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEDUF) volto a promuovere iniziative sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio nelle scuole e che riserva, nell'ambito della strategia di diffusione dell'educazione finanziaria, uno specifico spazio all'educazione degli adulti;
- Vista la nota n. 14554 del 15.12.2016 della DG Ordinamenti Scolastici e valutazione del sistema nazionale di istruzione, avente ad oggetto "Rete nazionale dei CPIA – RIDAP – proposta di progetto di Educazione Finanziaria nei CPIA", con la quale vengono trasmessi la proposta del progetto suddetto e l'elenco dei CPIA che intendono aderirvi e vengono fornite indicazioni per la costituzione dei Comitati tecnici regionali;
- Preso visione del progetto di Educazione Finanziaria nei CPIA proposto dalla RIDAP (Rete Italiana Istruzione degli Adulti), capofila il CPIA Metropolitan di Bologna;
- Considerate le adesioni del CPIA Napoli città 2 e del CPIA NA provincia 1 al progetto di Educazione Finanziaria proposto dalla RIDAP;
- Considerata la disponibilità di questa Direzione Generale a sostenere la realizzazione del progetto di Educazione Finanziaria nei CPIA e la nomina della Prof.ssa Maria Luisa Calise in qualità di referente regionale presso il Comitato Tecnico Nazionale, comunicata alla DG Ordinamenti Scolastici e valutazione del sistema nazionale di istruzione con nota prot. N. 534 dell'11.1.2017;
- Valutata la disponibilità del Polo Tecnico "Fermi-Gadda" di Napoli e dell'IISS "A. Torrente" di Casoria (NA) – in rete, rispettivamente, con il CPIA Napoli città 2 e il CPIA NA provincia 1 – a mettere a disposizione dei due CPIA, per la realizzazione del progetto, un proprio docente ex A019 dell'organico di potenziamento;

DECRETA

Art.1) Ai sensi della normativa citata in premessa e per le finalità indicate, la costituzione del Comitato Tecnico Regionale composto come di seguito:

Maria Luisa Calise	referente per l'USR Campania
Rosa Angela Luiso	dirigente CPIA Napoli città 2
Francesca Napolitano	dirigente CPIA NA provincia 1
Maria Grazia Cimmino	docente referente per il CPIA Napoli città 2
Silvana Di Fraia	docente referente per il CPIA NA provincia 1
Antonella Galiuto	docente del Polo Tecnico "Fermi-Gadda" di Napoli
Maurizio Ferrara	docente dell'IISS "A. Torrente" di Casoria (NA).

Art. 2) Il Comitato Tecnico Regionale ha compiti operativi di:

- Accompagnamento delle attività progettuali all'interno dei percorsi di primo livello, secondo periodo didattico dei CPIA
- Programmazione regionale
- Raccolta dati e monitoraggio
- Valutazione, condivisione e disseminazione degli esiti del progetto.

Art.3) Qualora ritenuto necessario, il Comitato potrà avvalersi della partecipazione e del contributo di esperti esterni del mondo economico e finanziario, istituti bancari, fondazioni bancarie, terzo settore, EE.LL.

Art.4) Il Comitato Tecnico Regionale resta in carica fino al raggiungimento degli obiettivi fissati e, comunque, fino alla conclusione dei lavori del progetto.

Art.5) Nessun compenso è dovuto ai componenti del Comitato Tecnico Regionale.

Il Direttore Generale

Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa